



E SE AL CENTRO
mettessimo

il Bambino?



Da questa domanda nasce un
piccolo, grande, progetto: l'A.P.S.
"I Custodi della Quercia"

è animata da giovani
menti, che ispirandosi
ai più celebri maestri
dell'educazione,

hanno organizzato un
programma ludico e
propedeutico
all'inserimento nel mondo
del bambino.





A.P.S "I Custodi della Quercia"



COSA C'È
nel mondo
del Bambino?



*Il gioco è il primo strumento
attraverso cui il bambino conosce
la realtà circostante;*

*facilita l'interazione,
ed è per loro la parola
mancante. Per capire il
bambino, bisogna
entrare nel mondo del
bambino: e come?*



*Lasciando che ti guidi
nell'interpretazione delle
letture, delle sue arti
pittoresche, e dei suoi lavori
manuali.
Il bambino non ha sempre
parola per esprimersi, egli ha
esperienza.*

A.P.S "I Custodi della Quercia"





DOVE IL BAMBINO
si sente

a suo Agio?



*Dove può essere se stesso; l'associazione
"I Custodi della Quercia" riconosce il
bambino, appunto, come come custode
della piccola pianta che risiede dentro di sè,*



*la cui attenzione, se gli viene
insegnata a dovere, verrà
estesa alla piantina di tutti
gli altri, allora la quercia
diventa il simbolo dell'amore
verso se stesso, e verso il
prossimo: sarà compito del
bambino farla crescere.*

*Il fanciullo sarà, così, investito di
una responsabilità molto grande,
quella della sua comunità, in virtù
di una fiducia così grande da parte
degli adulti, non sarà il bambino a
dover essere educato, ma
spontaneamente, assumerà il
maestro come guida:*

*allora la scoperta di se stessi, nelle regole
del mondo, diventa un percorso mano
nella mano col proprio amico, al riparo
dalle tempeste,*



*sotto l'ombra di una
quercia che gli stessi hanno
costruito, sotto il sorriso
motivazionale dei 'maestri
girasole'.*



CHI È
il maestro
Girasole?



È colui che ha capito che imporre al bambino qualche cosa, significa non riconoscere la sua individualità, perché il fanciullo voglia esternare se stesso e



lasciarsi coltivare, bisogna essere sorridenti e pronti ad ascoltare.

Il maestro girasole, è nei campi sotto la quercia, ed ammira l'operato dei fanciulli, i custodi, con fiducia appariscente.

Il maestro non è un docente, è una guida amicale che ti insegna a ricercare il tuo grande cuore, e tutte le tue capacità, attraverso lo stare insieme, in questa nostra bella comunità.



L'amore per la
Quercia

"Il bambino è una sorgente d'amore;
quando lo si tocca, si tocca l'amore"

– Maria Montessori –

A.P.S "I Custodi della Quercia"



COSA SAPPIAMO

sulla gaiezza del

Canto del Bambino



C'è un maestro un po' più grande, tanto
buffo e sorridente, lui è pacato con la gente,
ma a noi bambini sa ascoltare, ancor più
che con i grandi.
Perché lui dall'animo nostro, un grande
suono sa far esaltare.

Canticchiamo belle
parole, tutti insieme con
emozione, e la quercia,
tanto contenta, ascolta
beata la musichetta.

Abbiamo imparato, dal
maestro arcobaleno, che il
canto è il miglior modo per
esser sempre sereno!

